

OGGETTO: Recepimento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, concernente l'Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico" ed approvazione degli standard professionale, formativo e di attestazione relativi a tale profilo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma e Protezione civile, di concerto con l'Assessore alla Sanità ed integrazione socio-sanitaria

VISTI:

- la legge n° 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale;
- la legge 1° febbraio 2006, n. 43, recante «Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali» e, in particolare l'art. 1, comma 2, che stabilisce che «resta ferma la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1»;
- il decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, il "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il decreto legislativo n° 13 del 16 gennaio 2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 giugno 2015, che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006 n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR) del 23 novembre 2017;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, che recepisce il sopra menzionato Accordo di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di assicurarne l'immediata e uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale;
- il Protocollo d'intesa siglato presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale il 9 gennaio 2001 tra l'A.N.D.I. (Associazione nazionale dentisti italiani) e le Organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil del settore dei servizi, in merito al «Profilo e qualifica professionale dell'Assistente di studio Odontoiatrico (ASO)», all'interno del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli studi professionali;

- il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Studi odontoiatrici e Medico dentistici sottoscritto dalla A.I.O. (Associazione italiana odontoiatri), Cifa, Fials e Confsal il 30 marzo 2017 e depositato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l'“Ordinamento della formazione professionale”;
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la legge regionale n° 17 del 31 dicembre 2015, che costituisce la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge n°56 del 7 aprile 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007, avente ad oggetto la “Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n° 1510 del 21 novembre 2002 e n° 1687 del 20 dicembre 2002. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 620 del 30 settembre 2014, concernente “Deliberazione di Giunta regionale n° 968 del 29 novembre 2007 e sue modifiche ed integrazioni. Direttiva accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 698 del 26 gennaio 2016, avente ad oggetto “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 273 del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l'“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012”;
- la determinazione dirigenziale n° G12038 del 18 ottobre 2016, recante l'“Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la circolare n° prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

CONSIDERATO che la succitata legge n° 43 del 2006, che detta disposizioni in materia di professioni sanitarie, infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, al suo articolo 1, comma 2 demanda alle Regioni la competenza nell'individuazione e formazione di tutti gli altri profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili agli ambiti sopra indicati;

TENUTO CONTO che, al fine di soddisfare l'esigenza di garantire prestazioni di livello adeguato, ai cittadini che necessitano di cure odontoiatriche, gli articoli 1 ed 11 del succitato Accordo recepito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, introducono l'obbligo del possesso di specifici requisiti da parte dell'operatore che svolge "attività finalizzate all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglimento dei clienti ed alla gestione della segreteria e dei rapporti con i fornitori";

CONSIDERATO inoltre che gli articoli 1 ed 11 richiamati, nello specifico, stabiliscono che le attività di supporto al medico odontoiatra sopra indicate possano essere svolte esclusivamente da coloro che, a seguito della frequenza di specifico corso di formazione, abbiano conseguito l'attestato di "Assistente di studio odontoiatrico", salvo i casi di documentata esperienza lavorativa con l'inquadramento di "Assistente alla poltrona", per non meno di trentasei mesi negli ultimi cinque anni antecedenti l'entrata in vigore dell'atto di recepimento dell'Accordo medesimo;

PRESO ATTO CHE l'articolo 2 del predetto Accordo affida alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, il compito di programmare i corsi di formazione finalizzati all'ottenimento dell'attestato di "Assistente di studio odontoiatrico" e quelli finalizzati all'aggiornamento di coloro che abbiano già acquisito tale attestato o siano esentati dall'obbligo di possederlo;

CONSIDERATO altresì che il richiamato Accordo ha definito gli standard professionale, formativo e di attestazione finale dell' "Assistente di studio odontoiatrico", al fine di individuare elementi minimi comuni di riferimento nazionale per l'effettuazione dei corsi di formazione sopra menzionati;

RITENUTO necessario, pertanto:

- recepire il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006 n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR) del 23 novembre 2017;

- approvare gli standard professionale, formativo e di attestazione finale dell' "Assistente di studio odontoiatrico", in relazione a quanto previsto dai richiamati articolo 1, comma 2 della legge 1 febbraio 2006, n° 43 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di recepire il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006 n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR) del 23 novembre 2017.

- di approvare gli standard professionale, formativo e di attestazione finale dell' "Assistente di studio odontoiatrico", in relazione a quanto previsto dai richiamati articolo 1, comma 2 della legge 1 febbraio 2006, n° 43 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Atti amministrativi" dell'argomento "Formazione" del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.